

Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE
DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI
DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016)

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Modalità di esecuzione
- Art. 3 Pubblicità e comunicazioni
- Art. 4 Limiti di importo e divieto di frazionamento
- Art. 5 Tipologie di lavori eseguibili
- Art. 6 Tipologie di forniture e servizi eseguibili
- Art. 7 Casi particolari
- Art. 8 Responsabile del procedimento
- Art. 9 Procedura per l'acquisizione mediante affidamento diretto
- Art. 10 Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario
- Art. 11 Criteri di scelta del contraente
- Art. 12 Garanzie
- Art. 13 Verifica della prestazione
- Art. 14 Termini di pagamento
- Art. 15 Procedure contabili
- Art. 16 Mezzi di tutela
- Art. 17 Stipula del contratto
- Art. 18 Elenco degli operatori economici
- Art. 19 Lavori d'urgenza e provvedimenti in caso di somma urgenza
- Art. 20 Pubblicità del regolamento
- Art. 21 Rinvio alle leggi e ai regolamenti
- Art. 22 Entrata in vigore e abrogazione norme

Articolo 1

Oggetto, finalità e principi del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'acquisizione sotto soglia di lavori, forniture e servizi da parte della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (di seguito, la **"Fondazione"**) ed è emanato ai sensi degli articoli 35 e 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il **"Codice"**) e nel rispetto dei limiti economici posti dalla programmazione generale.

L'attività di esecuzione di lavori e di acquisto di beni e servizi oggetto del presente Regolamento si ispira ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione delle procedure di affidamento, in conformità con le disposizioni del Codice e della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nell'espletamento delle suddette procedure di affidamento, la Fondazione garantisce in particolare:

- a) in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) in aderenza al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione del contratto;
- e) in aderenza al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) in aderenza al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) in aderenza al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) in aderenza al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) in aderenza al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

La Fondazione tiene, altresì, conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Articolo 2

Modalità di esecuzione

Ai sensi del presente Regolamento l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria può avvenire mediante amministrazione diretta ovvero mediante procedura di c.d. cottimo fiduciario.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio della Fondazione, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

Nel cottimo fiduciario le acquisizioni sono effettuate mediante procedura negoziata, con l'affidamento a soggetti terzi dei lavori, servizi e forniture che si rendono necessari ovvero opportuni.

Articolo 3

Pubblicità e comunicazioni

Le procedure sotto soglia avvengono nel rispetto degli articoli 29, 30, 35 e 36 del Codice, nonché della massima trasparenza, della parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori economici.

Tutti gli atti delle procedure sono soggetti agli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dall'articolo 29 del Codice.

Gli affidamenti tramite cottimo di lavori, di importo superiore a Euro 150.000 e di servizi e forniture, di importo superiore a Euro 209.000 IVA esclusa, devono essere comunicati all'Osservatorio dei Contratti Pubblici istituito presso l'ANAC ai sensi dell'articolo 213 del Codice. L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario è altresì soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Fondazione (www.santacecilia.it).

Articolo 4

Limiti di importo e divieto di frazionamento

I limiti di importo entro i quali è ammessa l'acquisizione sotto soglia di lavori, forniture e servizi sono quelli indicati dall'articolo 35 del Codice.

L'acquisizione sotto soglia di lavori è ammessa per importi non superiori a Euro 150.000, IVA esclusa. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 40.000, IVA esclusa.

L'acquisizione di forniture e servizi sotto soglia è ammessa per importi inferiori a Euro 209.000, IVA esclusa.

Le suddette soglie sono automaticamente adeguate in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'articolo 35 del Codice.

Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 36 del Codice può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni sotto soglia.

Articolo 5

Tipologie di lavori sotto soglia

Nei limiti di importo di cui al precedente articolo 4, i lavori sotto soglia sono individuati dalla Fondazione con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito di categorie generali dalla medesima Fondazione individuate.

Le opere di manutenzione e riparazione riguardanti i locali in uso alla Fondazione possono essere relative alle seguenti categorie, da intendersi indicate a mero titolo esemplificativo e non in via esaustiva:

- opere civili;
- impianti idrici, fognari e sanitari;
- impianti di riscaldamento, termoventilazione e condizionamento;
- impianti elettrici;
- impianti antincendio, antifurto, videosorveglianza, controllo accessi;
- impianti elevatori;
- opere di lattoneria (gronde, pluviali ecc.);
- opere da fabbro, falegname e vetraio;
- opere di decorazione;
- impianti tecnologici;
- finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi;
- finiture di opere generali di natura edile;
- finiture di opere generali di natura tecnica;
- impianti di rete;
- impianti telefonici e di telecomunicazione.

Articolo 6

Tipologie di forniture e servizi sotto soglia

Ai sensi dell'articolo 35 del Codice, per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia si individuano le seguenti tipologie (tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa):

1. organizzazione di convegni, conferenze, congressi, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali nell'interesse della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 209.000.
2. acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, anche su supporto digitale, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione, banche dati su CD-Rom, per un importo non superiore a Euro 209.000;
3. servizi di traduzione, interpretariato, trascrizione, per un importo non superiore a Euro 209.000;
4. lavori di stampa e tipografia, modulistica necessaria ai vari uffici, per un importo non superiore a Euro 209.000;
5. lavori di editoria, per un importo non superiore a Euro 209.000;
6. servizi di grafica, per un importo non superiore a Euro 209.000;
7. spese postali o per agenzie di recapito, per un importo non superiore a Euro 209.000;
8. acquisto e manutenzione di arredi, complementi di arredo, altre attrezzature occorrenti per il funzionamento di uffici, servizi e locali in uso alla Fondazione, per un importo non superiore a Euro 209.000;
9. acquisto di cancelleria, materiali di consumo, segnaletica ad uso degli uffici della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 209.000;
10. acquisto, noleggio e manutenzione di attrezzature elettroniche e macchine per ufficio (macchine da calcolo, macchine da riproduzione grafica, macchine da microfilmatura, apparecchi fotoriproduttori, fotografici e audiovisivi, etc.), inclusi i relativi materiali tecnici di supporto e consumo, per un importo non superiore a Euro 209.000;
11. acquisto e manutenzione di apparecchiature di videosorveglianza e allarme, per un importo non superiore ad Euro 209.000;
12. acquisto, noleggio e manutenzione delle attrezzature di amplificazione e diffusione sonora, per un importo non superiore a Euro 209.000;
13. acquisto, noleggio e manutenzione delle attrezzature di illuminotecnica, proiezione video, per un importo non superiore ad Euro 209.000;
14. sviluppo, manutenzione, consulenza e assistenza sulle strutture informatiche e sui sistemi informativi della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 209.000;
15. noleggio e acquisto di apparecchiature e programmi informatici e relativi materiali accessori e di consumo, per un importo non superiore a Euro 209.000;

16. divulgazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che devono essere rese per legge o regolamento a mezzo stampa o di altri mezzi di comunicazione, per un importo non superiore a Euro 50.000;
17. acquisto, noleggio, manutenzione di apparecchiature telefoniche, telegrafiche, radioricetrasmittenti e delle attrezzature elettroniche e per l'elaborazione dati, per un importo non superiore a Euro 209.000;
18. servizi di pulizia, per un importo non superiore a Euro 209.000;
19. servizi di derattizzazione e disinfestazione, per un importo non superiore a Euro 80.000;
20. acquisto di prodotti e materiali per la pulizia e l'igiene, per un importo non superiore a Euro 209.000;
21. trasporti, spedizioni, imballaggio, sdoganamento, magazzinaggio, facchinaggio, per un importo non superiore a Euro 193.000;
22. spese di rappresentanza, per un importo non superiore a Euro 80.000;
23. servizi di noleggio macchinari, attrezzature varie ed altri beni mobili in genere, per un importo non superiore a Euro 193.000;
24. spese per rassegne stampa, per un importo non superiore a Euro 50.000;
25. spese in genere per l'acquisto di ricambi e parti degli impianti di proprietà della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 150.000;
26. spese per la manutenzione e la gestione degli impianti di proprietà della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
27. servizi di telecomunicazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
28. acquisto di attrezzature e materiali per la raccolta dei rifiuti: sacchi, contenitori, cestini etc., per un importo non superiore a Euro 50.000;
29. servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, per un importo non superiore a Euro 100.000;
30. acquisto di divise e abiti da lavoro per personale tecnico, per un importo non superiore a Euro 50.000;
31. servizi di approvvigionamento/utenze, per un importo non superiore a Euro 193.000;
32. acquisto di dispositivi di protezione individuale, per un importo non superiore ad Euro 70.000;
33. servizi di ricerca e consulenza, per un importo non superiore a Euro 193.000;
34. servizi professionali resi da persone giuridiche con organizzazione di risorse ed altri mezzi, per un importo non superiore a Euro 193.000;
35. servizi di incarichi di progettazione, per un importo non superiore a Euro 100.000;
36. servizi assicurativi e bancari, per un importo non superiore a Euro 193.000;
37. noleggi e leasing, per un importo non superiore a Euro 193.000;

38. servizi di custodia e vigilanza, per un importo non superiore a Euro 193.000;
39. servizi e forniture antincendio, per un importo non superiore a Euro 193.000;
40. servizi di accoglienza, per un importo non superiore a Euro 193.000;
41. servizi di catering e fornitura prodotti per la ristorazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
42. servizi relativi alla formazione e aggiornamento del personale, per un importo non superiore a Euro 193.000;
43. acquisto, noleggio, manutenzione e restauro di strumenti musicali, per un importo non superiore a Euro 193.000;
44. acquisto di casse e custodie per il trasporto di attrezzature e strumenti musicali, per un importo non superiore a Euro 100.000;
45. accordatura strumenti musicali, per un importo non superiore a Euro 100.000;
46. spese per servizi sanitari, per un importo non superiore a Euro 50.000;
47. acquisto di prodotti farmaceutici e materiali sanitari, per un importo non superiore a Euro 20.000;
48. spese per servizi alberghieri e di viaggio, per un importo non superiore a Euro 193.000;
49. spese pubblicitarie, per un importo non superiore a Euro 193.000;
50. spese di comunicazione e divulgazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
51. servizi fotografici e di riprese audio-video, per un importo non superiore a Euro 193.000;
52. servizi tecnici e allestimenti per eventi della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
53. certificazioni di qualità, per un importo non superiore a Euro 120.000;
54. servizi di noleggio automezzi con conducente, per un importo non superiore a Euro 120.000;
55. servizi di concorso di idee, per un importo non superiore a Euro 150.000;
56. servizi bibliotecari di catalogazione e archiviazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
57. servizi di digitalizzazione, per un importo non superiore a Euro 193.000;
58. servizi di rilegatura e restauro di libri, pubblicazioni e materiale documentario, per un importo non superiore a Euro 193.000;
59. acquisto e noleggio di partiture, per un importo non superiore a Euro 150.000;
60. servizio di biglietteria automatizzata con fornitura dei mezzi e del personale necessario, per un importo non superiore a Euro 193.000.
61. locazione di spazi ad uso delle attività della Fondazione, per un importo non superiore a Euro 50.000.

62. fornitura di carburanti, lubrificanti ed altro materiale di consumo per i mezzi di trasporto aziendale, nonché per la loro riparazione e/o manutenzione, ivi inclusi pezzi di ricambio ed accessori, per un importo non superiore a Euro 50.000.

Articolo 7

Casi particolari

Il ricorso all'acquisizione di beni e servizi sotto soglia è altresì consentito (nei limiti di importo di cui al precedente articolo 4) nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c) acquisizione di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone o cose, nonché a danno dell'ambiente e della salute pubblica.

Articolo 8

Responsabile del Procedimento

L'acquisizione di lavori, forniture e servizi sotto soglia viene effettuata nell'ambito degli obiettivi di budget. Un Dirigente ovvero un Funzionario della Fondazione assume, ai sensi dell'articolo 31, comma 10, del Codice le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile del Procedimento si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato ai fini di orientamento e della valutazione della congruità dei prezzi stessi in sede di offerta.

Articolo 9

Procedura per l'acquisizione mediante affidamento diretto

I lavori indicati nell'articolo 5 del presente Regolamento e di importo inferiore a Euro 40.000, IVA esclusa, nonché le acquisizioni sotto soglia di servizi e forniture indicate nell'articolo 6 del presente Regolamento, sempre di importo inferiore a Euro 40.000, IVA esclusa, sono affidati, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, nel rispetto dei principi di rotazione e di parità di trattamento degli operatori.

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice e delle regole di concorrenza, la Fondazione può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri bisogni e la platea dei potenziali affidatari.

La procedura prende avvio con apposita determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della Fondazione. La determina a contrarre può essere adottata, oltre che dal Presidente della Fondazione, anche direttamente dal Direttore Affari Generali, dal Direttore Amministrazione e dal Direttore di Produzione della Fondazione.

In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto ad essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

Nel suddetto caso si procede all'affidamento per l'acquisizione a prezzo di mercato di quanto necessario, previo ottenimento, ove possibile e per il caso di affidamenti di importo più significativo, di almeno 3 (tre) preventivi da parte delle ditte interpellate e con emissione di apposito ordine.

In ordine a tale tipologia di spese sotto soglia, il Responsabile del Procedimento attesta l'idoneità del contraente e la congruità del prezzo offerto.

Le suddette soglie di cui al comma 1 sono automaticamente adeguate in relazione ad eventuali future modifiche delle soglie previste nel Codice per analoghi affidamenti.

Articolo 10

Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario

Per i lavori indicati al precedente articolo 5 di importo pari o superiore ad Euro 40.000, IVA esclusa, nonché per le forniture e i servizi indicati al precedente articolo 6 di importo pari o superiore ad Euro 40.000, IVA esclusa, e fino ai limiti previsti al precedente articolo 4 del presente Regolamento, si procede all'affidamento mediante cottimo fiduciario. Resta, comunque, salva l'applicazione dell'articolo 63, comma 2, del Codice.

La procedura prende avvio con apposita determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della Fondazione. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto ad essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

Per affidamenti di importo inferiore a Euro 60.000, la determina a contrarre può essere adottata anche direttamente dal Direttore Affari Generali, dal Direttore Amministrazione e dal Direttore di Produzione della Fondazione. Per affidamenti di importo pari o superiore a Euro 60.000, il Dirigente/Funziionario dell'Area Budget richiede al Presidente l'autorizzazione a procedere per lo svolgimento di lavori o per l'acquisizione di forniture e servizi, il quale autorizza l'avvio della procedura con propria determina.

Per l'esecuzione del cottimo fiduciario, la Fondazione interpella almeno 5 (cinque) operatori economici – se sussistono in tale numero soggetti idonei – individuati sulla base di indagini di mercato da espletarsi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice ovvero tramite l'elenco di cui all'articolo 18 del presente Regolamento.

La Fondazione richiede agli operatori economici interpellati un'offerta redatta secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato o disciplinare tecnico.

La lettera di invito - trasmessa, nel rispetto della normativa vigente, con il mezzo ritenuto opportuno (lettere, fax, e-mail) - indica tra gli altri i seguenti elementi: l'oggetto della prestazione, il nominativo del Responsabile del Procedimento, le garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, il prezzo a base di gara, le modalità e i tempi di pagamento, le modalità e i criteri di scelta del contraente, le eventuali condizioni e penalità previste, il richiamo alle vigenti disposizioni di legge, la data e l'ora entro cui gli interpellati devono presentare la propria offerta, la data e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte pervenute nonché quant'altro ritenuto necessario dalla Fondazione.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura devono possedere ed attestare i requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del Codice.

La procedura di selezione degli operatori economici deve garantire trasparenza, parità di trattamento ed un congruo termine per la presentazione delle offerte stabilito secondo le modalità che verranno individuate dal Responsabile del Procedimento e, comunque, non inferiore a 10 (dieci) giorni.

L'affidamento della prestazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte ritenute anormalmente basse, viene attivata una procedura in contraddittorio con gli offerenti, all'esito della quale verranno escluse le offerte per le quali non siano state presentate adeguate giustificazioni.

Qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, salva la verifica

del possesso dei requisiti, la procedura è disciplinata dall'articolo 63, comma 2, lettera b) del Codice in materia di procedure negoziate.

Articolo 11

Criteri di scelta del contraente

Gli acquisti di beni e servizi ed i lavori previsti dal presente Regolamento sono affidati in base ad uno dei seguenti criteri:

- a) prezzo più basso, determinato tramite ribasso sull'importo dei lavori / beni / servizi o sull'elenco prezzi a base della procedura ovvero tramite offerta a prezzi unitari, al ricorrere di una delle ipotesi di cui all'articolo 95, comma 4, del Codice;
- b) offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, la sicurezza di approvvigionamento etc.; in questo caso, i criteri che saranno applicati per la valutazione delle offerte e per l'aggiudicazione del contratto devono essere menzionati nella lettera di invito unitamente ai relativi pesi e punteggi.

Il Responsabile del Procedimento individua, tra i criteri indicati, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'affidamento ed indica nella lettera di invito quale dei due criteri sarà applicato per selezionare il miglior offerente.

In caso di offerta economicamente più vantaggiosa trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 95 del Codice.

La valutazione di offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è demandata ad una commissione giudicatrice, che è costituita ed opera secondo le disposizioni di cui all'articolo 77 del Codice (e successive normative, anche di rango secondario, di applicazione) cui si rinvia.

La commissione, nominata dal Presidente-Sovrintendente della Fondazione, è formata da 3 (tre) o 5 (cinque) componenti idonei a valutare l'oggetto dei lavori, beni e servizi da affidare. I componenti della commissione vengono nominati tra i Dirigenti e i Funzionari della Fondazione. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità si rimanda alle disposizioni contenute all'articolo 77, comma 3, del Codice. La commissione giudicatrice costituisce un collegio perfetto, che opera validamente solo in presenza di tutti i componenti.

Articolo 12

Garanzie

La partecipazione alle procedure di affidamento sotto soglia è subordinata alla prestazione delle garanzie di cui agli articoli 93 e 103 del Codice. Nel caso di affidamento diretto, le predette cauzioni potranno essere sostituite da deposito in numerario per il corrispondente importo.

Articolo 13

Verifica della prestazione

Il lavoro e la fornitura di beni e servizi sono soggetti, secondo i casi, rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione, o comunque ad una verifica della prestazione resa.

Articolo 14

Termini di pagamento

I pagamenti sono disposti, salvo diverso termine inserito nella lettera di invito od altro accordo tra le parti, entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo o dalla verifica della prestazione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture, con riferimento a fine mese.

Articolo 15

Procedure contabili

Al pagamento delle spese sotto soglia si provvede mediante emissione ~~di distinta di pagamento;~~ da parte dell'Ufficio Amministrazione dopo che il Responsabile del Procedimento abbia provveduto alla liquidazione della relativa spesa secondo le procedure in uso nella Fondazione.

Articolo 16

Mezzi di tutela

Qualora la Ditta aggiudicataria non adempia gli obblighi derivanti dal rapporto, la Fondazione si avvale di ogni strumento previsto dalla vigente normativa, ivi compresi la risoluzione contrattuale ed il risarcimento danni, ove non ritenga più efficace, previa diffida, il ricorso all'esecuzione in danno della Ditta aggiudicataria.

Articolo 17

Stipula del contratto

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice i contratti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori sono stipulati, a pena di nullità, in una delle forme di seguito indicate a seconda della soglia dell'affidamento:

- a) per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000, la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- b) per gli affidamenti di importo superiore a Euro 40.000, mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata;

La stipula del contratto avviene nel rispetto delle previsioni temporali di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b) del Codice.

In tali atti devono essere riportati i principali contenuti della lettera di invito o del capitolato o disciplinare tecnico e comunque i termini e le condizioni del regolamento contrattuale tra le parti.

Tutte le spese di contratto (bolli, registrazioni, copie, ecc.) sono a carico della Ditta aggiudicataria, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico al committente. L'imposta sul valore aggiunto resta a carico della Fondazione.

Articolo 18

Elenco degli operatori economici

Gli operatori economici sono individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi predisposti dalla Fondazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 90 del Codice.

L'indagine di mercato viene svolta tramite pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale della Fondazione, nel quale viene fornita una descrizione degli elementi essenziali della prestazione che si intende acquisire e delle condizioni e requisiti richiesti all'affidatario, nonché delle modalità e dei termini entro i quali gli operatori economici interessati possono utilmente riscontrare l'avviso.

Tra coloro che ne abbiano fatto richiesta nei termini previsti, il Responsabile del Procedimento provvede ad individuare, sulla base del principio di trasparenza, rotazione e parità di trattamento e tenuto conto dei requisiti dichiarati dai richiedenti in rapporto alla natura ed alle caratteristiche della prestazione, almeno 5 (cinque) operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, ai quali verranno inviati gli inviti a presentare offerta.

In ogni caso, nessun diritto a ricevere l'offerta sorge in capo agli operatori economici individuati tramite indagini di mercato.

L'elenco degli operatori economici della Fondazione, suddiviso per categorie merceologiche e per classi di importo, viene formato mediante pubblicazione sul G.U.R.I., sul B.U.R.L., sull'Albo Pretorio del Comune nel quale va eseguito il lavoro, servizio o fornitura o sul sito istituzionale della Fondazione, di un avviso con il quale la Fondazione rende nota la propria intenzione di procedere alla formazione di un elenco di operatori economici da invitare alle procedure selettive per l'affidamento sotto soglia di lavori, servizi e forniture, indicando le condizioni ed i requisiti a tal fine occorrenti.

La Fondazione potrà, se ritenuto opportuno, utilizzare anche ulteriori forme di pubblicità oltre a quelle sopra indicate.

Gli operatori economici, per essere iscritti nell'elenco suddetto, devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 80 del Codice, dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie

di scelta del contraente previste dal medesimo Codice, come individuati dalla Fondazione in ragione della natura e dell'importo del contratto.

Le ditte saranno inserite, previa verifica dei requisiti di qualificazione, in ordine cronologico di presentazione della domanda e saranno invitate alle procedure in base a rotazione in numero di cinque e sempre se sussistano tra essi soggetti idonei.

La Fondazione ha comunque facoltà di invitare ditte non inserite nel predetto elenco e, viceversa, di non invitare tutte quelle che vi figurano. Nel caso di invito di ditte non ricomprese nell'elenco degli operatori economici, alle stesse sarà richiesta l'attestazione, ai sensi della normativa vigente, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice.

Gli operatori iscritti nell'elenco potranno chiedere in qualsiasi momento modifiche della categoria merceologica di iscrizione o della classe di importo, mediante apposita istanza corredata dalla documentazione attestante la sussistenza degli occorrenti requisiti.

L'elenco degli operatori verrà aggiornato con cadenza almeno annuale, con modalità atte a verificare la permanenza della idoneità degli operatori iscritti ed al fine di consentire la iscrizione di nuovi operatori e la modifica delle categorie e classi di iscrizione; a tal fine la Fondazione procederà a dare idonea pubblicità dell'esigenza di procedere all'aggiornamento dell'elenco.

Articolo 19

Lavori d'urgenza e provvedimenti in caso di somma urgenza

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori sotto soglia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico all'uopo incaricato, e corredata da una perizia estimativa per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del Procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui al precedente capoverso, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 150.000,00 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il Responsabile del Procedimento può ingiungere all'impresa l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'affidatario non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dalla normativa vigente, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Il Responsabile del Procedimento o il tecnico compilano entro 10 (dieci) giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmettono, unitamente al verbale di somma urgenza, al Presidente della Fondazione che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

Articolo 20

Pubblicità del regolamento

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione “www.santacecilia.it”.

Articolo 21

Rinvio alle leggi e ai regolamenti

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Articolo 22

Entrata in vigore e abrogazione norme

Il presente Regolamento entra in vigore il quarantacinquesimo giorno successivo alla deliberazione di approvazione. Dall'entrata in vigore, sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari già adottate dalla Fondazione in contrasto con il presente Regolamento.